

A 78 anni

Carla Fracci torna a danzare «Sul palco non sento l'età»



Étoile Carla Fracci, 78 anni, tra Alessandro De Ceglia (a sinistra) e Carlos Alberto Montalvan, che l'accompagnano nel suo ritorno sul palco

Settantanove anni (il 20 agosto) e non sentirli. Carla Fracci torna a danzare domani all'Anfiteatro Romano di Lecce in *Shéhérazade* e *le mille e una notte*, novità assoluta del coreografo Fredy Franzutti per il Balletto del Sud sui poemi sinfonici *Shéhérazade* e *Antar* di Rimskij-Korsakov.

L'étoile, si calerà nel ruolo di Thalassa, la Regina degli Abissi che cura il marinaio Sinbad grazie al potere dell'occhio della Dea Kali: la pupilla divina sarà rubata dallo schiavo e

Fracci-Thalassa, in costume blu notte, dovrà recuperarla per ristabilire l'ordine infranto, in un assolo sul brano «Song of Indian Guest» proposto nell'incisione del tenore svedese Jussi Björling. «Alla mia età — dice la Fracci — torno in scena in occasioni speciali. Sul palco, misteriosamente, gli anni scivolano via. Ho cominciato a studiare ballo a nove anni e oggi, dopo 70, la danza rappresenta la mia acqua, l'elemento immortale che mi rigenera, come in un grembo materno».

V. Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bad grazie della Dea K^{la} sarà ruhà
immort: divina me in uiavo e
immortale che m^{qua}, l'elenta la mi^{upilla} divina me in un grembo n^a rigei^{ortmortale} co schiavo e